





PASSALACQUA Ugo  
di Leonetto e fu Giuseppi-  
na Paoli, da Chiaravalle  
(Ancona). Tenente 31° reg-  
gimento fanteria carrista  
(alla memoria).

Comandante di compagnia carri armati, da lui creata e forgiata al suo entusiasmo e alla sua fede, durante una fase cruenta della azione, mancatogli il collegamento con un plotone spinto in rischio-  
sissima missione nelle linee nemiche, volontariamente ed arditamente si lanciava col suo carro nel cimento per rendersi conto della situazione. Mentre riusciva ad avvistare i carri già colpiti ed immobilizzati, veniva raggiunto da granata avversaria che squarcava la corazza, gli spezzava e maciullava le gambe, feriva il pilota ed altro uomo dell'equipaggio. In così gravi condizioni, incitando il pilota, tenace ed incurante del dolore, persisteva nel compito e si svincolava dal martellamento nemico solo dopo essersi reso preciso conto della sorte toccata agli altri carri, riuscito dopo sovrumani sforzi a rientrare nelle nostre linee, estremamente indebolito pel sangue perduto, accettava le cure solo dopo gli altri uomini dell'equipaggio. Durante la dolorosissima medicazione, calmo, riferiva sull'esito della missione; nell'attesa dell'ambulanza dava l'addio ai carristi che lo circondavano, incitandoli a durare e nel luogo di cura, benchè conscio della fine, volgeva costantemente il pensiero al suo reparto e non manifestava altro dolore che quello di non poterlo più guidare alla vittoria. Altre volte decorato e ferito. Fulgido esempio di elevate virtù militari e di indomito valore. Klisura (fronte greco), 26-27 gennaio 1941.